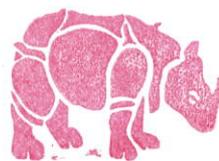


Lodevole
Municipio di Stabio
6855 STABIO

RICEVUTO
21 GEN. 2020



ADRIANO HETTMANN
P.O. Box 631 CH 6855 Stabio

Stabio 20 gennaio 2020

Interpellanza: Progetto acquedotto consortile Mendrisiotto.

Che ci troviamo in una situazione di emergenza ambientale è evidente a livello planetario.

A livello locale/comunale abbiamo problemi seri di mobilità, di inquinamento atmosferico, di invecchiamento della popolazione, di occupazione, e via dicendo.

Con la presente interpellanza vorrei affrontare e interrogare il lodevole Municipio sul tema idrico. Molti comuni del Mendrisiotto (Coldrerio, Novazzano, Genestrerio, Balerna, Cabbio ad esempio) hanno subito importanti "incidenti" che hanno seriamente perdurbato la normale fruizione di acqua potabile della cittadinanza.

Stabio, grazie al cielo, ha fin'ora goduto di un'abbondante acqua potabile di buona (ottima) qualità.

Le cose potrebbero cambiare rapidamente e drasticamente. Le cause sono l'insediamento di ampie superfici di capannoni, il futuro insediamento di una discarica, il traffico dei pendolari e dall'agricoltura: questi sono solo alcuni fattori stanno contaminando la falda freatica.

Nella stampa si leggono notizie inquietanti sul progetto Consorzio lago (ARM). Per "garantire" l'acqua alla cittadinanza e all'industria si prevede la costruzione di un acquedotto che pesca l'acqua dal lago. Lago inquinato tra l'altro da microplastiche, come si legge nella stampa (nostra pubblicazione articolo del CdT del 16 agosto 2019: - **stabionews.ch** codice **190816a**).

Da queste osservazioni possiamo tranquillamente affermare che in futuro la scarsità d'acqua (del resto implicitamente prevista dall'autorità regionale) e la qualità della stessa non sono per niente garantite.

Il costo dell'opera, come sottolinea il presidente del consorzio Acquedotto regionale del Mendrisiotto (ARM) l'on. Marco Romano si aggierà attorno ai 50 milioni di franchi. Costo che verrà sopportato dai comuni e dai nostri cittadini, indistintamente.

Un'informazione interessante e preoccupante concernente il finanziamento: l'opera verrà parzialmente finanziata dall'USTRA (strade nazionali). Ohi bò scriverebbe qualcuno. L'on. Romano ha dichiarato al CdT quanto segue:

«Realizzando il cosiddetto acquedotto a lago vari Comuni potranno dismettere quei pozzi che si trovano vicino all'autostrada e che necessitano di misure di protezione assai costose. Questo farà risparmiare parecchio alle Strade nazionali che quindi ci ridaranno i soldi guadagnati in forma di contributo. Non sappiamo ancora la cifra, ma saranno diversi milioni».

Ecco il concetto di ecologia tra le alte sfere della politica contonale e federale: smettere di proteggere le fonti di preziosa acqua potabile proveniente dal

Generoso! Personalmente credo che sia inaccettabile: non si tratta di dismettere

AA

pozzi, ma di proteggere ulteriormente le fonti acqua!

Fatte queste premesse avvalendomi delle facoltà concesse dall'art. 66 della LOC e dall'art. 4 del Regolamento comunale chiedo al lodevole Municipio di Stabio di:

Promuovere uno studio di fattibilità e una valutazione dei costi da sostenere per far sì che in futuro la zona industriale di Stabio sia servita unicamente con acqua fornita dal ARM (Acquedotto regionale Mendrisiotto).

Invito quindi il Municipio a presentare al Consiglio comunale il progetto e il relativo piano finanziario per la sua approvazione.

Chiedo dunque al lodevole Municipio se vi sono controindicazioni per non accogliere la presente richiesta.

La zona residenziale verrebbe esclusa dall'erogazione di acqua lacustre. Questa misura permetterà di meglio garantire alle prossime generazioni acqua potabile di alta qualità (minor consumo di preziosa acqua di sorgente).

La stessa misura permetterà alla popolazione civile (i privati) di non sobbarcarsi i costi di un'infrastruttura che peggiorerebbero la qualità dell'acqua potabile destinata al consumo domestico.

I costi del progetto saranno a carico dei beneficiari della nuova struttura unicamente.

In sostanza si tratta di realizzare l'allacciamento all' ARM unicamente per la zona industriale (a sud della via Gaggiolo). Credo che sia un lusso - sperpero - far funzionare industrie (quali ferriere, carrozzerie, imprese edili, ecc.) con acqua potabile.

Spero di trovare il consenso del lodevole Municipio e sono certo che questo provvedimento, se realizzato, potrà garantire alla popolazione tutta di beneficiare dell'acqua di sorgente ancora per molti anni.

Adrien J. Heitmann, consigliere comunale indipendente

StabioNews.ch: codice 200120a

